



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it -
soic823003@pec.istruzione.it sito web:
www.ic2damianimorbegno.edu.it

Prima di esporre il testo dell'informativa, precisiamo cosa si intende l'Intelligenza Artificiale:

L'intelligenza artificiale, conosciuta anche con l'acronimo "I.A." (o "A.I." dall'inglese "Artificial Intelligence") è un insieme di tecnologie che mira a creare sistemi automatici capaci di svolgere compiti che normalmente richiederebbero l'intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento, la risoluzione di problemi, la percezione e il linguaggio.

In pratica, si tratta di far compiere a macchine azioni che siamo abituati a ritenere prerogativa dell'uomo.

L'Intelligenza Artificiale è ormai diffusa anche nel mondo dell'istruzione a vari livelli: supportare l'apprendimento personalizzato, aiutare i docenti nella pianificazione delle lezioni, facilitare l'inclusione, velocizzare le attività amministrative svolte nelle segreterie e altro.

Occorre essere consapevoli però di come l'IA possa esporci a rischi derivanti da alcuni fenomeni già oggi ben conosciuti dagli esperti, che vengono denominati BIAS e "allucinazioni".

I "BIAS" sono distorsioni, pregiudizi, errori sistematici di giudizio o interpretazione, che si manifestano nei sistemi di I.A. determinando risultati distorti, non equi o discriminatori, problemi di privacy e sicurezza, disinformazione, e non ultimi veri e propri dilemmi etici.

Rientrano tra le "allucinazioni dell'I.A." invece le risposte a domande (prompt) che vengono poste ad un sistema I.A. che sono false e infondate ma che il sistema I.A. presenta come vere e corrette poiché basa il proprio ragionamento su valutazioni di natura statistica più che su dati certi.

Al netto di questi possibili rischi, che devono naturalmente essere gestiti dall'Istituto e, in generale, da chiunque faccia uso di questi sistemi, l'I.A. è già presente nella vita quotidiana di studenti e docenti, spesso in modo inconsapevole, introdurla in modo strutturato nella scuola non è solo utile, ma necessario, perché prepara gli studenti al mondo del lavoro (e non solo) del futuro, perché sviluppa una migliore consapevolezza nell'uso delle tecnologie, perché rende le lezioni più efficaci e condivise e perché l'inadeguata formazione su questa materia aumenta rischi e disuguaglianze.

INFORMATIVA RELATIVA ALL'USO DI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

[Ver. IA001 del 12/01/2026]

Il nostro Istituto ha iniziato ad utilizzare, in modo prudente e in applicazione di tutte le misure previste dalla normativa vigente, alcuni strumenti di **Intelligenza Artificiale (I.A.)** per finalità didattica (formazione degli studenti sul tema).

La normativa europea (Regolamento UE 2024/1689 denominato "A.I. Act") ci impone, anche quando i rischi connessi all'uso di questi sistemi sono limitati, di informare l'utenza dichiarando l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

La normativa italiana (Legge 132/2025) estende questo obbligo informativo prevedendo il rafforzamento dello stesso, precisando che tali informazioni siano comunicate agli interessati con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo.

In applicazione dei principi appena esposti, Le comunichiamo quanto segue:

Quali sistemi di Intelligenza Artificiale sono in uso a scuola e per quali finalità? Quali misure di sicurezza vengono adottate al fine di un utilizzo prudente di questi sistemi?	SISTEMA DI I.A. IN USO	FINALITA'
	OPEN AI - CHAT GPT	Sistema utilizzato, in seguito ad elaborazione di relazione tecnica da parte del Team/Commissione digitale e ad approvazione di una Policy di Istituto, per la formazione dei discenti in materia di Intelligenza Artificiale.
	UTILIZZO DI SISTEMI APPROVATI	L'Istituto si è dato un regolamento, deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 92 del 17 dicembre 2025, che può essere consultato a questo link: https://ic2damianimorbegno.edu.it/allegati/all/2124-regolamento-sulluso-dellintelligenza-artificiale.pdf In base al quale, prima di utilizzare un sistema di I.A. a scuola, l'Istituto ha provveduto ad analizzarne i rischi e i benefici sotto il profilo tecnico, normativo e soprattutto etico ed ha scelto di utilizzarlo solo dopo aver accertato che i benefici fossero nettamente superiori rispetto ai rischi. All'interno dell'Istituto quindi possono essere utilizzati esclusivamente sistemi di I.A. approvati che abbiano superato questo vaglio e periodicamente monitorati.

CREAZIONE DI UN ORGANIGRAMMA PER IL GOVERNO DELLA I.A.	L'Istituto ha preferito un approccio collegiale per il governo di questo strumento, individuando figure specifiche di riferimento e predisponendo così strumenti organizzativi con cui gli incaricati monitorino l'utilizzo che viene fatto dell'Intelligenza Artificiale a scuola, sotto il profilo tecnico, etico e giuridico.
DIVIETO DI TRATTARE DATI PERSONALI	È fatto divieto di utilizzare i sistemi di I.A. autorizzati per trattare dati di natura personali riferibili a chicchessia.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Viene attuata la formazione del personale incaricato dell'utilizzo dei sistemi di I.A. sia sotto il profilo tecnico che in materia di riservatezza dei dati personali.
VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI FORNITORI	L'Istituto si serve esclusivamente di strumenti di I.A. certificati ISO/IEC 27001 e, per i servizi S.a.a.S. (Software As A Service) ossia che si svolgono in cloud, di fornitori riconosciuti dall'Ag.I.D. e presenti nel Catalogo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (A.C.N.). Chat GPT non è, al momento, riconosciuto da AGID, tuttavia il suo utilizzo (come motivato nella relazione del Team/Commissione digitale) è meramente funzionale alla formazione dei discenti sul tema.
ACCERTAMENTO DELL'ETA' MINIMA	L'Istituto si accerta, per ogni sistema in uso, che l'età minima di utilizzo prevista dalla relativa licenza d'uso sia compatibile con quella degli utilizzatori.
CONDIVISIONE DEL PROGETTO CON IL D.P.O.	L'Istituto ha provveduto ad avvisare il D.P.O. dell'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale oggetto della presente informativa, il quale, fatta la valutazione dei rischi specifica di sua spettanza, ha espresso parere positivo.
Gli allievi possono utilizzare gli strumenti di I.A. a casa ?	L'Istituto è consapevole che molti allievi, a casa, fanno uso di sistemi di I.A. presenti a titolo gratuito su internet (es. chatbot e sistemi di I.A. generativa, per le traduzioni e per la creazione di immagini) in modo <u>svincolato dal sistema scolastico</u>, a questo proposito è fondamentale che gli allievi stessi e le famiglie seguano queste importanti regole: COSA NON POSSO FARE: 1) Non inserire in nessun caso dati personali come nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, fotografie, audio, video, indirizzi e-mail e numeri di telefono) propri, dei familiari, dei compagni di classe e dei docenti né altri tipi di informazioni che possano farvi riconoscere (indirizzo di casa, di scuola e la classe, ad esempio, ma anche informazioni private, problemi di salute etc.). 2) Non farsi sostituire dall'I.A. per "fare i compiti", salvo che non sia stato esplicitamente richiesto dal docente, ma utilizzarla piuttosto come spunto per rivedere in modo critico e rielaborare il lavoro svolto, facendo delle domande di approfondimento se qualche argomento non è chiaro, avendo ben presente che l'I.A. non è infallibile perché basa le proprie risposte sul materiale che trova in rete e tutti ben sappiamo di quante sciocchezze siano scritte che i sistemi di I.A. talvolta interpretano come informazioni reali. Non è mai permesso usare l'I.A. per farsi fare un compito da consegnare per il voto, l'uso nascosto dell'I.A. per realizzare compiti ed elaborati è contrario allo spirito educativo della scuola e alle regole di correttezza e per questo, se dovesse essere accertato da parte dei docenti, potrebbe comportare una valutazione negativa e, nei casi più gravi, l'applicazione delle misure previste dal regolamento di istituto. COSA POSSO FARE: A) Se è stata utilizzata l'I.A. per fare i compiti o redigere un elaborato è corretto dichiarare con trasparenza (ad esempio scrivendo in calce quali argomenti sono stati tratti da sistemi di I.A.), in modo da poterne discutere in classe. B) Se desidero usare l'I.A. a casa, posso inserire domande come: "illustrami i passaggi principali della rivoluzione francese", "disegnami una mappa che spieghi la fotosintesi clorofilliana" etc. per avere un supporto ma senza in alcun modo farsi sostituire da essa. <u>Si specifica che, al momento, conformemente alla Policy di Istituto, NON è prevista alcuna richiesta da parte dei docenti che implichi per gli studenti l'uso dell'I.A. a casa, né per compito né per altre finalità. L'utilizzo si limita quindi esclusivamente al contesto classe, nelle ore di formazione previste e sotto la stretta supervisione del docente.</u>
Qual è la normativa di riferimento ?	- Regolamento (UE) 2024/1689 (A.I. Act) Regole armonizzate sull'intelligenza artificiale; - Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche ver. 1.0 2025; - Legge 132/2025 Disposizioni e deleghe al Governo in materia di I.A.